

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5 del 04/09/2024

OGGETTO: Adesione alla Convenzione CONSIP “Energia Elettrica 21” mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del Lotto 5 per la regione Veneto, aggiudicato alla società EDISON ENERGIA SPA, identificato dal CIG 98525472FE; CIG derivato: B25B79F3B8 .

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI TREVISO E RESPONSABILE AD INTERIM DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI BELLUNO

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato e Aggiornato dal Consiglio generale, nella seduta del 21 dicembre 2021, adottato ai sensi dell'art.27, c.1, del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, modificato, da ultimo, con delibera del Consiglio Generale all'esito della riunione de 22 GIUGNO 2021, che ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 recante “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2014 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, alla Sezione II del suddetto DM: “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3961 del 23 novembre 2023, che ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il provvedimento prot. n.1338 del giorno 11/04/2022 con il quale il Segretario Generale ha conferito

al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Treviso con decorrenza dal 16/04/2022 e scadenza 15/04/2025;

VISTO il provvedimento prot. n. 6029/23 del 22/12/2023 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico ad interim della direzione dell'Unità Territoriale ACI di Belluno, dal 1 gennaio 2024 al 30 giugno 2024, rinnovato fino al 31 dicembre 2024 con provvedimento prot. 5576 del 20 giugno 2024;

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D. Lgs. 36/2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.15 del Codice dei contratti pubblici (*Responsabile Unico di Progetto (RUP)*), nonché le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio ANAC n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI l'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023 e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP/responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di RUP, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3-bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTO l'art. 58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito a Consip Spa il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, in base al quale le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti pubblici, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del Codice;

VISTI i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip SpA, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, la conclusione, per conto del Ministero medesimo e delle altre pubbliche amministrazioni, delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema stesso, anche attesa la necessità di realizzare il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa pubblica con l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative innovative e segnatamente attraverso strumenti di "Information Technology";

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e del miglioramento degli standard qualitativi ed economici di gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento, tenuto, altresì, conto dei criteri minimi ambientali approvati dal DM 7 marzo 2012 che hanno lo scopo, tra gli altri, di ridurre l'uso delle risorse naturali e sviluppare le fonti energetiche rinnovabili nonché delle disposizioni in materia di efficientamento delle spese energetiche e di efficientamento degli usi finali dell'energia e dei consumi di cui all'art. 14 della L. n. 94/2012, di conversione, con modificazioni del d.l. n. 52/2012;

VISTO l'art. 1, comma 7, della Legge 7 agosto 2012 n. 135 (spending review), che prevede, tra l'altro, che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la "CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 – EDIZIONE 21 - ID 2638", avente ad oggetto la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli Contratti di Fornitura, relativa alla prestazione da parte del Fornitore e in favore delle singole Amministrazioni Contraenti della fornitura di energia elettrica, nonché dei servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di "Information Technology", stipulata in data 01/12/2023, tra CONSIP ed **Edison Energia S.p.A.**, sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, iscritta al Registro delle Imprese al n. 08526440154, P. IVA 08526440154;

CONSIDERATO che l'attuale contratto di somministrazione dell'energia elettrica per la sede dell'Unità Territoriale ACI di Belluno scade il 30 ottobre 2024 e che, pertanto, si rende necessario aderire alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 21", secondo le modalità ed entro i termini specificati nella Convenzione medesima;

CONSIDERATO che con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche a fornire energia elettrica ed i servizi oggetto della Convenzione medesima, tutto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dai Punti Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del Quantitativo massimo stabilito dalla Convenzione;

VERIFICATO che la suddetta Convenzione è suddivisa in Lotti e per la regione Veneto è attivo il Lotto 5, identificato dal CIG 98525472FE;

VISTO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore attraverso l'emissione degli **Ordinativi di Fornitura** secondo le modalità ed i termini indicati nelle Condizioni Generali e che nei predetti Ordinativi di Fornitura saranno indicati la miglior stima del quantitativo della fornitura richiesta e il luogo di esecuzione;

CONSIDERATO che sulla base dei consumi medi registrati nel corso dell'ultimo anno, delle condizioni di somministrazione dell'energia e dei servizi previsti dalla Convenzione Consip Energia Elettrica 21, tenendo conto dell'oscillazione dei prezzi dell'energia elettrica in ragione dell'andamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN) si prevede una spesa annua approssimativamente pari ad € **12.000,00**, oltre IVA, per il periodo compreso tra il giorno 01/11/2024 ed il 30/10/2025;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione consente la sola possibilità di aderire a contratti a prezzo variabile;

RITENUTO di procedere alla stipulazione di un contratto a prezzo variabile della durata di 12 mesi;

CONSIDERATO l'Ordinativo di fornitura recante ID Ordine n. 7952338 del 5 luglio 2024, con cui la Direzione Territoriale ACI di Treviso ha richiesto ad Edison Energia S.p.A. l'attivazione della fornitura di energia elettrica per la sede dell'Unità Territoriale ACI di Belluno a prezzo variabile per la durata di 12 mesi a partire dal giorno 01/11/2024 fino al 30/10/2025, è stato accettato da Edison Energia S.p.A. in data 16/07/2024, come risulta dal portale MEPA;

DATO ATTO che è stato assegnato alla presente procedura di affidamento, tramite piattaforma MEPA interconnessa al sistema Simog dell'AVCP, il CIG nr. B25B79F3B8 derivato dal CIG **98525472FE** del Lotto 5 della Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 21";

VISTA la L.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di assicurare la fornitura di energia elettrica, essenziale al regolare funzionamento degli uffici dell'Unità Territoriale ACI di Belluno,

DETERMINA

di autorizzare l'adesione alla Convenzione Consip, "Energia Elettrica 21", Lotto 5 per la Regione Veneto, aggiudicato ad Edison Energia S.p.A. tramite la sottoscrizione ed invio on-line dell'apposito Ordinativo di Fornitura indicato in premessa, con l'attivazione della tariffa a prezzo variabile, alle condizioni tutte della Convenzione medesima ed ai prezzi ivi stabiliti, per la sede dell'Unità Territoriale ACI di Belluno e per una durata di dodici mesi a decorrere dal 01/11/2024, data di attivazione, sino al 31/10/2025 e per un valore presunto pari a € 12.000,00, IVA esclusa;

di stabilire che l'importo presunto di € 12.000,00, IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo 410723003, a valere sui budget di gestione assegnati per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 all'Unità Territoriale di Belluno - Centro di costo 411 - Centro di Responsabilità Gestore 4111;

di attribuire le funzioni di responsabile di progetto di cui all'art. 15 del Codice dei contratti pubblici al Dott. Francesco Peirce, Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso e responsabile ad interim dell'Unità Territoriale ACI di Belluno.

Il suddetto responsabile del procedimento dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

- che non sussistono, per quanto a sua conoscenza, situazioni di conflitto di interessi e che assume l'obbligo di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico nel caso in cui tali situazioni di conflitto di interessi dovessero emergere, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto di cui all'art.16 medesimo, anche soltanto potenziale come previsto dall'art. 6-bis della L.241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il responsabile di progetto avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione nel rispetto dell'art. 1 de D. Lgs. 36/2023, di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui agli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 e di cui al D. Lgs. n. 33/2013, di osservare le prescrizioni sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Dirigente